



Prot. n. 4503

Ascoli Piceno 23 Gennaio 2017

Egr. Sig.
Paolo GENTILONI SILVERI
Presidente del Consiglio dei Ministri
Pec: presidente@pec.governo.it

Gent.ma Sig.ra
Valeria FEDELI
Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Pec: uffgabinetto@postacert.istruzione.it

Egr. Sig.
Graziano DELRIO
Ministro delle infrastrutture e dei trasporti
Pec: ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it

Egr. Sig.
Vasco ERRANI
Commissario Straordinario del Governo per la Ricostruzione
Pec: comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it

Egr. Sig.
Fabrizio CURCIO
Capo Dipartimento della Protezione Civile
Pec: protezionecivile@pec.governo.it

Egr. Sig.
Luca Ceriscioli
Presidente Regione Marche
Pec: gabinettopresidente.regione.marche@emarche.it

Oggetto: Vulnerabilità sismica edifici scolastici - Dichiarazioni della Commissione Nazionale per la Previsione e Prevenzione dei Grandi Rischi - Richiesta linee guida di comportamento.

Ill.me Autorità,

Le fortissime scosse sismiche del 24 agosto 2016, del 26 ottobre 2016, del 30 ottobre 2016 e del 18 gennaio 2017 che hanno interessato l'intero territorio del Comune di Ascoli



Piceno, hanno provocato danni diffusi alle infrastrutture, alle strutture pubbliche e private e agli edifici scolastici, imponendo l'adozione di misure urgenti e contingibili.

In conseguenza in concomitanza con i predetti eventi sismici il Comune ha effettuato i doverosi controlli con i tecnici della Protezione Civile volti a verificare le condizioni di agibilità degli edifici scolastici; all'esito e senza alcun indugio sono stati effettuati tutti gli interventi necessari per il ripristino delle condizioni di sicurezza e agibilità degli edifici - ove pregiudicate - al fine di ripristinare e garantire il normale svolgimento delle attività didattiche.

E' doveroso precisare che al termine dei lavori è stata sempre prontamente disposta la riapertura delle scuole.

Attualmente gli edifici scolastici del territorio comunale sono agibili - tranne un plesso ove si stanno ultimando i lavori di messa in sicurezza - e versano nelle stesse condizioni strutturali in cui si trovavano alla data del 23.08.2016.

Sugli edifici scolastici tuttavia non sono stati ancora effettuati accertamenti sulla vulnerabilità sismica; dette verifiche saranno effettuate tenendo conto dei vincoli di finanza pubblica con specifici stanziamenti da prendersi nel bilancio di previsione per il 2017 in corso di predisposizioni.

Ciò stante in questi giorni si è appreso che la Commissione Nazionale per la Previsione e Prevenzione dei Grandi Rischi ha lanciato l'allerta su possibili nuove forti scosse di terremoto, fino al settimo grado, evidenziando la necessità di effettuare continui controlli anche sugli edifici pubblici. Dette dichiarazioni hanno inevitabilmente destato allarme e preoccupazione tanto da indurre alcuni Sindaci (es. Comune di Leonessa) a chiudere le scuole *sine die*.

Alla luce delle predette dichiarazioni, dalle quali sembrerebbe emergere uno stato di perdurante pericolo e la conseguente necessità di subordinare la fruizione degli edifici scolastici alla previa verifica della vulnerabilità sismica dei medesimi, si chiede alle Autorità in indirizzo:

- di indicare le linee guida di comportamento al fine di adottare i provvedimenti conseguenti volti a tutelare la pubblica incolumità;
- in particolare se sia corretta la procedura sin qui adottata dalla presente amministrazione o se, al contrario, sia necessario disporre la chiusura delle scuole del territorio con effetto immediato e *sine die* nelle more delle indagini sulla vulnerabilità sismica degli edifici scolastici che potranno essere avviati e conclusi in tempi non brevi.

Si confida in un tempestivo riscontro.

Distinti saluti

Il Sindaco

Avv. Guido Castelli